

MOSTRA Si apre sabato alle 17 in Villa Sartirana la personale dedicata all'ex prof della scuola media Dai colori della Sicilia alla Brianza, omaggio all'artista Jemolo

(cno) L'artista è sempre solo. Il pensiero di **Salvatore Jemolo** è raccolto in pochi scritti e numerose opere per lo più conservate dalla famiglia del pittore.

Dopo una prima personale nel lontano 1989 questa ricca collezione si apre al grande pubblico nelle sale di Villa Sartirana dal 10 al 25 aprile.

La mostra è parte di un progetto più ampio nato dall'iniziativa del circolo culturale «Don Rinaldo Beretta» e ha coinvolto anche le scuole del territorio, *in primis* la scuola media «Alberto da Giussano» dove l'artista insegnò dal 1969 al 1991.

«I ragazzi hanno realizzato un'ampia retrospettiva sull'artista - ha detto **Luigia Zorloni**, insegnante di Arte e Immagine presso l'istituto - Abbiamo raccolto i ricordi degli ex alunni, genitori degli attuali



Il vicesindaco Marco Citterio con Luigia Zorloni e Flavio Galbiati

studenti, ne è uscita un'immagine di Salvatore Jemolo severa e affascinante allo stesso tempo».

Gli elaborati realizzati dai

ragazzi delle classi seconde e terze saranno esposte nell'atrio della scuola, questa mostra parallela sarà inaugurata il prossimo martedì alle

11 alla presenza di studenti e genitori, la mostra con gli originali sarà invece inaugurata sabato alle 17.

«Dobbiamo ringraziare la famiglia Jemolo, per la concessione delle opere - ha detto **Flavio Galbiati**, presidente del circolo «Don Rinaldo Beretta» - I suoi dipinti non si trovano facilmente, per scelta non è mai entrato nel mercato».

Jemolo, originario di Comiso, un paesino in provincia di Ragusa, ha abbandonato giovanissimo la sua terra per cercare fortuna ma quelle atmosfere gli sono rimaste nell'anima ed emergono con forza dalla rassegna appunto intitolata «Dai colori della Sicilia ai paesaggi della Brianza». La mostra sarà aperta dal martedì al venerdì dalle 16 alle 18.30, sabato e festivi anche la mattina dalle 10 alle 12.

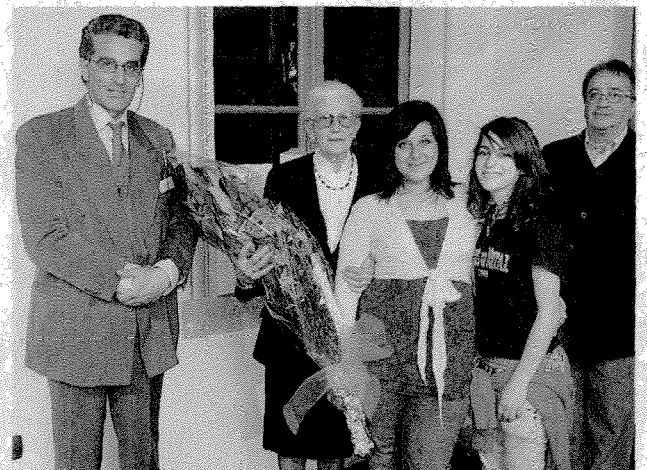
TAGLIO DEL NASTRO SABATO SCORSO IN VILLA SARTIRANA

Aperta la mostra dedicata all'artista ed educatore Jemolo

(cno) Un punto di riferimento per un'intera generazione di studenti giussanesi. Sabato si è aperta in Villa Sartirana la mostra dedicata a **Salvatore Jemolo**, artista ed educatore.

«Quest'uomo ha attraversato Giussano in modo significativo - ha detto **Flavio Galbiati**, presidente del «Circolo Culturale Don Rinaldo Beretta» - Vogliamo recuperare la sua figura anche attraverso il web». Nel giro di pochi giorni saranno infatti disponibili sul sito dell'associazione decine di pagine dedicate all'autore; il vicesindaco **Marco Citterio** ha quindi ringraziato il Circolo Culturale per «il grande impegno investito nell'allestimento della rassegna».

«Non c'è persona in paese che non conservi un buon ricordo di Jemolo - ha aggiunto il sindaco **Gian Paolo Riva** - Questo dimostra che è stato un maestro di vita».



La moglie e il figlio di Salvatore Jemolo con alcuni studenti

Nel mondo della scuola Jemolo «ha lasciato un segno indelebile» come ha sottolineato dal dirigente scolastico **Roberto Di Carlo**.

Al rapporto tra Salvatore Jemolo e la scuola media «Alberto da Giussano», dove insegnò per oltre vent'anni, sarà dedicata una conferenza il prossimo venerdì alle 21 sempre in Villa

Sartirana.

Hanno presenziato all'apertura della mostra, che sarà visitabile fino al 25 aprile, la moglie dell'artista **Stefania Proserpio** e il figlio **Stefano**. I più appassionati tra il pubblico hanno potuto analizzare le opere con una guida d'eccezione: **Pasqualino Colacitti**, amico dell'autore.